

ORBETELLO

Il parere della DC sulla situazione orbetellana

PADOVANI SPARA A ZERO

Accuse al PCI e al PRI. La giunta sarebbe immobile

a cura di Beppe Pili



Ci siamo rivolti a Piero Padovani, ex vicesindaco della giunta "anomala" orbetellana e leader della componente maggioritaria dello scudo crociato lagunare, per avere un'opinione sulla giunta bicolore PCI-PRI che, con a capo Alessandro Fommei, regge le sorti del Comune da quasi quattro mesi.

Padovani, lei sulla stampa locale ha sparato a zero su questa giunta, perché?

Perché non va avanti. Hanno fatto un solo consiglio comunale in quattro mesi, con il nulla all'ordine del giorno. Sappiamo perfettamente che in Comune non si fanno miracoli, ma qui non

procede neanche l'ordinaria amministrazione. Io parlo di progetti già finanziati, come il depuratore di Casa Braccuzzi, l'acquisto di 100 cassonetti, ma parlo anche di tanti altri progetti che hanno bisogno di investimenti limitati e che stanno fermi nei cassetti. Mi pare che si giri a vuoto.

Ma questo giudizio discende dalla frattura politica avuta con i comunisti ed i repubblicani?

Io le ho risposto solo sul piano amministrativo, se devo entrare sul piano politico allora le dico che dal PCI - da quando c'è stata la svolta sul piano nazionale - abbiamo ricevuto nient'altro che scorrettezze. E i repubblicani non sono

stati da meno: fomentavano il fuoco da sotto, tenendosi coperti. Il capogruppo PRI sostenne, quando rompemmo, che l'encefalogramma della giunta era piatto. Dovrebbe dirmi com'è quello della giunta attuale...

Quello che comunque non è stato accettabile, e non lo è ancora oggi, sono gli attacchi personali all'assessore Cavitto e all'architetto Tesei, per motivare la caduta della giunta. Se i motivi erano politici - e lo sanno anche i muri - bastava dirlo. Non dico che avremmo detto "prego, accomodatevi", ma senz'altro si sarebbe evitato al Comune di Orbetello il trauma di una rottura di questo tipo.

L'architetto Tesei (tecnico del P.R.G. votato dalla DC) avrebbe tenuto un comportamento che l'amministrazione non ritiene corretto.

I comunisti ed i repubblicani ci dicono che l'architetto Tesei abbia aiutato alcuni privati a fare delle osservazioni sui piani paesistici regionali. Si tratta di semplici lettere, non è un atto tecnico, non c'è firma e il semplice consiglio dato ad un privato, per un problema generale come la L.R. 296, non lede la correttezza di un professionista.

Se poi il PCI e il PRI accusano Tesei di altro, ce lo dicano.

Resta il fatto che la ricerca del pretesto mette in moto un meccanismo di attacco sul piano personale, sul quale si potrebbe prendere di mira chiunque e questo non è corretto.

Quale giudizio dà sul Sindaco e sulla sua attività?

Per quanto ne so, fa molto attività di tipo sociale e di immagine. Orbetello però ha sempre avuto sindaci che nel bene o nel male sono sempre stati in prima linea; mi sembra che Fommei non abbia questa caratteristica e che si trincerò dietro le deleghe concesse agli assessori.

Se tornasse indietro, rifarebbe la giunta "anomala"?

No, visti i risultati politici: soprattutto dopo aver vissuto la fase di chiusura. No, perché se tornassi indietro saprei

che la parte attendibile del PCI è l'immagine e non la sostanza.

Quali sono i vostri rapporti con il PSI?

Abbiamo sempre cercato rapporti con questo partito e continueremo a cercarli anche oggi. Purtroppo il PSI, a livello provinciale, ha scelto di non avere rapporti amministrativi con noi. Non ci consideriamo in contrasto netto e vorremmo anche in Maremma un accordo del tipo che c'è a Roma. Non dimentichiamoci che la giunta anomala è nata anche da un veto del PSI verso di noi.

Resta il fatto che difficilmente la DC potrà rientrare - nel breve periodo - in maggioranza ad Orbetello. In cosa spera?

Per Orbetello - al di là di tutto - spero che ci siano amministrazioni serie, destra o sinistra non importa, che lavorino bene per valorizzare al meglio questo nostro Comune. E' ovvio che se la DC fosse dentro avrei maggiori garanzie.

Ma è possibile un rapporto tranquillo tra maggioranza e opposizione, tra il PCI e la DC di Orbetello?

Non è che in passato i rapporti fossero poi tanto tranquilli, basti pensare alle vicende della giunta Vongher e alla giunta Fortini. Se i rapporti migliorano, quando ancora la Scialanca guida una giunta di sinistra, non fu solo per la figura di quel sindaco, ma perché si aprì allora una fase generale che portò in molte località PCI e DC a cercare una collaborazione. Comunque, finché a comandare nel PCI di Orbetello ci saranno gli uomini che ci hanno sbattuto fuori, è ovvio che i rapporti non potranno essere possibili.

Un'ultima domanda, Padovani: se- gundo il congresso comunista, lei era per il sì o per il no...?

... Beh, io non preferisco le soluzioni a casa d'altri, però, se proprio devo rispondere, un pochino, dentro di me, avrei preferito il No, forse per la bigli- lonite di dover affrontare qualcosa di diverso. Forse perché dispiace pure a me veder finire così una storia di 40 anni.

BREVI DALLA PROVINCIA

Costituita ad Alberese la sezione dell'Associazione Ambiente-Lavoro

Si è costituito nei giorni scorsi ad Alberese un Comitato Promotore per una locale sezione dell'Associazione Ambiente - Lavoro.

Un'esigenza sentita, nata dall'esistenza di una situazione complessivamente non compromessa che ha trovato motivazioni per diventare sostegno alla promozione, alla sperimentazione e valorizzazione di un diverso modello delle attività e dello sviluppo.

Da parte dei partecipanti alla riunione, presenziata da Renato Cecchi segretario regionale dell'associazione, è stato sottolineato che "anche il lavoro deve cambiare, da forma dello sfruttamento di natura e dell'uomo, diventando for-

ma consapevole, autogestita, di attività che abbiano come priorità l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Questo con la piena consapevolezza che non esiste separazione fra salute del lavoratore e del cittadino, quindi fra lavoro ed ambiente".

A Gorarella l'assemblea costituente provinciale dei "verdi"

Sabato 17 marzo alle ore 15.30, presso la sala pentagonale del centro commerciale di Gorarella, si terrà la prima Assemblea Provinciale Costituente dei Verdi per la Ma-

remma.

Nell'occasione saranno discusse le premesse per un nuovo modello di sviluppo per la Toscana Meridionale e saranno affrontate le principali emergenze ambientali presenti nel territorio, ad iniziare dall'autostrada per arrivare ai rifiuti. Di notevole importanza la proposta di favorire un rapporto proficuo e produttivo fra il movimento ecopacifista nel suo insieme, attraverso la formazione di Consulte Verdi comunali e provinciali.

Tali nuovi soggetti politici dovranno superare la logica degli schieramenti e delle contrapposizioni, valorizzando le differenze e cercando di costruire momenti comuni di impegno, di partecipazione e di lotta.

Il rispetto dei diritti dell'ambiente e degli altri animali, dei diritti civili, il rispetto delle categorie sociali, saranno i presupposti essenziali per la realizzazione di un nuovo modello di sviluppo e di una diversa organizzazione della società.

La Provincia di Grosseto a "Firenze a tavola"

L'Amministrazione Provinciale di Grosseto sarà presente con un proprio stand alla 9ª Mostra Mercato dei prodotti tipici dell'alimentazione italiana "Firenze a Tavola" che si svolge nel capoluogo toscano dal 16 al 21 marzo. E' quanto comunica l'assessore provinciale allo sviluppo economico Dario Viti.

"Un'iniziativa -dice Viti- a cui abbiamo contribuito volentieri nell'intento di favorire lo sviluppo economico e produttivo del nostro comprensorio. Intendiamo offrire agli operatori del settore agro-alimentare l'opportunità di presentare, nella prestigiosa cornice della Fortezza da Basso, il meglio della produzione. Siamo altresì convinti che gli operatori economici potranno trarre evidenti vantaggi non solo in termini di immagine, ma anche per il progresso e lo sviluppo delle rispettive aziende."